REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI CUNEO**

COMUNE DI TARANTASCA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 11/2011

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 9 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 - COMMA 7 - L.R. N. 56/1977 MODIFICATO DALL'ART. 1 L.R. 29.07.1997 N. 41 - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, **addì VENTIQUATTRO** del mese di **MAGGIO** alle ore 18,00, nella sede municipale del Comune di Tarantasca, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge si è riunito, per la seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

1) **GIORDANO BRUNA** : Sindaco
2) **ARMANDO GIANCARLO** : Vicesindaco
3) **BUSSO DARIO** : Consigliere
4) **ROASIO DARIO** : Consigliere
5) **DALMASSO VALERIO** : Consigliere
6) **NIVELLO DAVIDE** : Consigliere
7) **BOSIO LUCA** : Consigliere
8) **ROSSO PAOLA** : Consigliere
9) **BERNARDI SILVANA** : Consigliere
10) **BERGESE SILVANO** : Consigliere
11) **GHILARDI DANILO** : Consigliere
12) **CASALE MARCO** : Consigliere
13) **BRIGNONE ALBERTO** : Consigliere

Presenti: n. 12
Assenti: n. 01 (Busso Dario)

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. Chiavarino Franco, Corrado Giuseppe e Giordanengo Vilma.

Assiste il Segretario Comunale Dottor **MONDINO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

La Sig.ra **GIORDANO BRUNA**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA C.C. N. 11 DEL 24.05.2011

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 9 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 - COMMA 7 - L.R. N. 56/1977 MODIFICATO DALL'ART. 1 L.R. 29.07.1997 N. 41 - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco;

Premesso che:

- Il Comune di TARANTASCA è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione G.R. n. 64-32479 del 21.12.1994, di Variante Specifica approvata con D.G.R. n. 38-25223 del 05.08.1998, di Variante Generale n. 1 approvata con deliberazione G.R. n. 18-6765 del 29.07.2002, di Variante Parziale n. 1 approvato con D.C.C. n. 4 del 11.03.2003, di Variante Parziale n. 2 approvata con D.C.C. n. 25 del 30.09.2003, di Variante Parziale n. 3 approvata con D.C.C. n. 8 del 30.03.2006, di Variante Parziale n. 4 approvata con D.C.C. n. 14 del 26.06.2008, di Variante Parziale n. 5 approvata con D.C.C. n. 27 del 18.12.2008, Variante Parziale n. 6 approvata con D.C.C. n. 2 del 26.02.2009, Variante Parziale n. 7 approvata con D.C.C. n. 16 del 20.05.2010 e di Variante Parziale n. 8 approvata con D.C.C. n. 8 del 29.03.2011;

- Il Comune ha ora predisposto la Variante Parziale n. 9 ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e L.R. n. 41/97 con lo scopo di consentire modifiche tecniche e di normativa con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;

- Il progetto preliminare di Variante Parziale n. 9 dopo l'adozione sarà depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione; dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

- La delibera di adozione e gli atti dovranno essere inviati alla Provincia che entro 45 giorni dalla ricezione potrà pronunciarsi con delibera della Giunta sulla compatibilità della Variante stessa con eventuali Piani Territoriali e/o progetti sovracomunali approvati; in assenza di detta delibera ai sensi del comma 7 L.R. 41/97 il parere si intende espresso favorevolmente;

- In conformità a quanto prescritto all'art. 1 della L.R. n. 41/97 nella delibera di adozione della presente Variante Parziale n. 9 dovrà essere esplicitamente dichiarato che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione, non contrasta con Piani sovracomunali e/o progetti sovracomunali.

- Prima di aprire la discussione, essendo presente il Redattore Ing. Manlio DARDO, viene udita la relazione dello stesso che elenca i sette oggetti di Variante, che sono i seguenti:

1) Trasposizione della vigente Tav. 6/VP_8 "Assetto del territorio Comunale – Vincoli (1:5.000)" del tipo su supporto cartaceo e delle sue entità grafiche vigenti (aree, linee, punti, campiture ecc.) su supporto informatico gestibile e riproducibile a

mezzo computer. La tav. $6/VP_8$, riprodotta su un supporto di base informatico computerizzato, aggiornato con i fabbricati esistenti, è utilizzata per la Variante Parziale n. 9.

2) Integrazione normativa per l'area $P.E._1$ per definire le altezze massime consentite pari a mt. 20,00 per gli impianti tecnologici necessari alla funzionalità del ciclo produttivo.

3) Lieve estensione dell'area produttiva $P.E._{12}$ comprende un fabbricato di attività produttiva-commerciale esistente erroneamente dimenticato in cartografia di base. Aggiornamento cartografico.

4) Rilocalizzazione di fabbricato di abitazione privata erroneamente localizzato in ambito di aree a servizi pubblici comprendendolo nell'area residenziale $R.C._4$.

5) Integrazione all'Art. 6 N.T.A. vigenti per dettare norme per la presenza consentita di animali di utilizzazione familiare nell'ambito delle aree residenziali in genere e delle aree produttive (escluse le aree agricole e le aree a servizi pubblici) ammettendo solamente n. 10 capi avicoli (polli, tacchini ecc.) o n. 10 capi conigli. E' ammessa la presenza contemporanea di non più di 15 capi complessivi.

6) Sostituzione all'Art. 26 "Allevamenti" del parametro di massima superficie coperta per ogni fattrice di mq. 0,25 con il parametro di mq. 0,60 per benessere animali.

7) Integrazione all'Art. 24 "Aree agricole" per consentire la rilocalizzazione del fabbricato per autorimesse sul lotto in proprietà, ora ubicato sul foglio 8 mappale 180, con aumento della superficie coperta da 67 mq. a 80 mq. Aggiornamento cartografico e individuazione fabbricato sulle tavole $6/VP_9$ "Assetto del territorio – Vincoli" e $7/VP_9$ "Assetto del Capoluogo".

A seguito di ampia discussione;

Ritenuto di dover procedere all'adozione della Variante Parziale n. 9 che interessa i sette argomenti sopra elencati e che si considera aderente alla volontà espressa dal Comune;

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli espressi ai sensi di Legge dai responsabili dei servizi;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

DELIBERA

1) Di adottare il progetto preliminare di Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. redatta dall'Ing. MANLIO DARDO di Cuneo ai sensi L.R. 41/97;

2) Di far constatare che la Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. è composta dai seguenti allegati:

- Relazione illustrativa

- Norme Tecniche di Attuazione – articoli variati –

TAV. $6/VP_9$ Planimetria di Progetto I

Assetto del territorio comunale – scala 1:5.000
Vincoli

TAV. 7/VP$_9$ Planimetria di Progetto II
Assetto del Capoluogo scala 1:2.000

3) Di dare atto che la Variante Parziale n. 9 non è in contrasto con piani e/o progetti sovracomunali esistenti, con il Piano Territoriale Provinciale adottato con provvedimento n. 52 del 05.09.2005 e con il Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 53-11975 del 04.08.2009;

4) Di dare atto che la Variante Parziale n. 9 è compatibile con la Classificazione Acustica del territorio approvato con D.C.C. n. 14 del 23.09.2004, come risulta al punto 4 della Relazione Illustrativa;

5) Di dare atto che la presente Variante non necessita della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi 5° comma Art. 7 D. Lgs. 152/2006 e s.m. ed int. ed è esclusa dalla preventiva verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 come da certificazione del progettista resa al punto 5 della relazione illustrativa.

6) Di dare atto che la presente Variante è compatibile con gli studi geologici e geomorfologici allegati alla Variante Generale n. 1 vigente, come risulta al punto 6 della Relazione Illustrativa.

7) Di incaricare il Responsabile del Servizio di pubblicare nei modi e forme di legge l'avviso dell'avvenuta adozione della presente delibera e di trasmettere il provvedimento e gli atti tecnici all'Amministrazione della Provincia di Cuneo per gli adempimenti di competenza.

Con successiva votazione, unanime e favorevole, resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/2000, per motivi di urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIORDANO Bruna)
F.to _____

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(ARMANDO Geom. Giancarlo)
F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)
F.to _____

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 dal 25 MAG. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)
F.to _____

==========

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25 MAG. 2011

(X) dichiarata immediatamente eseguibile.

( ) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)
F.to _____

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____

_____